

LA FAMIGLIA BON

Era un giorno come un altro nell'assolata campagna di **Castelgoloso**, il cielo era limpido e sereno e gli uccellini svolazzavano di albero in albero.

Nella casa della famiglia Bon la mattinata procedeva più o meno in tranquillità. Niente lasciava trapelare quello che da lì a poco sarebbe successo.

Edoardo e Leone giocavano fuori in giardino, bisticciando come sempre su chi dovesse lanciare per primo un aeroplano di carta, mentre la loro sorella Charlotte, seduta sugli scalini della grande veranda, leggeva o meglio cercava, tra le grida dei due fratelli, di leggere un nuovo libro preso in prestito dalla biblioteca della scuola.

Casa Bon si trovava proprio sul cocuzzolo della collina, alla fine di un lungo viale con alti cipressi e distese di olivi secolari. Una grande casa colonica in pietra con grandi vetrate, finestre color salvia e un delizioso dondolo bianco appeso al porticato.







Era certamente la casa più bella di Castelgoloso, il piccolo ed allegro paesino immerso nel cuore della Toscana dove la famiglia Bon, di origine francese, viveva ormai da molti anni. Tutti in paese conoscevano ed amavano i Bon e questo perché Mamma Sophie e Papa' Luc erano i direttori del giornale "**Buongiorno Castelgoloso**" il quotidiano più letto da quelle parti. Il loro lavoro però li portava spesso fuori casa e li costringeva a lunghe assenze, così Charlotte, Edoardo ed il piccolo Leone passavano intere giornate con la loro **Tata Margot**. Una tata carina ed amorevole con tutte le perfette caratteristiche per essere eletta "miglior tata del mondo" se non fosse per quel grosso anzi direi **catastrofico** anzi direi **stratosferico** anzi direi **mostrosferico** difetto che la rendeva la "peggior tata del mondo": non amava il cibo !!!





Avete capito bene miei giovani lettori !!! Tata Margot non amava il cibo e odiava cucinare !
Era un vero e proprio **disastro** in cucina. Niente sale o troppo sale, niente zucchero o troppo zucchero, niente olio o troppo olio, niente spezie o troppe spezie. Non conosceva la via di mezzo e non riusciva proprio a regularsi. Un disastro !!! ogni pasto era la fiera del disgusto. E più passava il tempo più Tata Margot odiava profondamente cucinare e riusciva a preparare solo piatti **insipidi**, senza sapore e tutti uguali... e questo nonostante visse da molti anni in Italia, terra del buon cibo e del buon mangiare, la patria delle lasagne, degli gnocchi, della pizza, delle polpette !! Ma ahimè ! su di lei tutta questa bontà culinaria sembrava non fare effetto ! **Perdindirindina** !!! ma come e' possibile che una Tata odi il cibo e non sappia cucinare? Ma voi umani non avete un **codice d'onore delle Tate**? Il Sacro Codice delle Tate su cui ogni Tata giura solennemente di educare, giocare e cucinare piatti da leccarsi i baffi finche' la maggiore eta' non vi separi ? MAH !! Comunque, se lo avete, Tata Margot se lo e' sicuramente perso nel viaggio dalla Francia all'Italia!!



Ma torniamo alla nostra storia.
Charlotte Edo e Leone si ritrovano così a mangiare
ogni giorno cibo **senza sapore** e dove tutto sembra
uguale. Nelle loro vita manca completamente il gusto.



Nella loro vita manca completamente la felicità.
Ma quel giorno successe qualcosa di inaspettato ed
allo stesso tempo, da me tanto atteso.
Charlotte **si ribellò** .
Decise che non voleva più una vita insipida senza
emozioni e senza sapore .
Fu allora che capii, Charlotte era finalmente pronta.



